

MalpensaNews

Il gran caldo investe anche Malpensa. Modifiche agli orari e vestiario sperimentale per i lavoratori

Roberto Morandi · Monday, June 29th, 2026

Con l'intensificarsi dell'[ondata di caldo](#), le temperature diventano proibitive in alcuni luoghi di lavoro. Tra questi il piazzale dell'aeroporto di Malpensa, quella distesa di asfalto estesa per migliaia di metri quadri.

Per questo **Sea Milan Airports** – gestore degli aeroporti di Linate e Malpensa – ha **rafforzato le misure per proteggere i lavoratori impiegati** nei due scali, in particolare quelli che operano all'aperto sulle piste e nelle aree operative.

L'azienda ha predisposto **una valutazione del rischio specifica per le diverse mansioni svolte dal personale Sea** e, contestualmente, trasmette le allerte meteo legate alle alte temperature anche alle altre aziende presenti negli scali (*handler* e altro), affinché possano adottare analoghe misure di prevenzione.

Nelle giornate caratterizzate da allerta caldo vengono **inoltre rimodulati i turni di lavoro e, quando possibile, le attività di manutenzione vengono riprogrammate** nelle ore meno calde della giornata, evitando la fascia pomeridiana, quando le temperature raggiungono i valori più elevati.

Tra le misure adottate rientra anche la **distribuzione di acqua e sali minerali ai dipendenti**. Le forniture vengono messe a disposizione anche degli *handler*, le società che operano nell'assistenza a terra degli aeromobili. Negli aeroporti sono inoltre disponibili **aree break climatizzate o raffrescate**, dove il personale può sostare durante le pause e rifornirsi di acqua.

Sea ha inoltre introdotto la **possibilità di indossare pantaloni corti per il personale le cui mansioni non comportano particolari rischi per la sicurezza** agli arti inferiori e sta sperimentando nuove dotazioni per migliorare il comfort durante il lavoro all'aperto.

In particolare sono **in fase di test due modelli di giubbotti rinfrescanti destinati ad autisti e manutentori**: uno dotato di ventole interne alimentate a batteria e un secondo di tipo "evaporativo", che sfrutta il raffrescamento ottenuto bagnando il tessuto prima dell'utilizzo.



L'obiettivo è ridurre gli effetti delle alte temperature sulle attività operative, garantendo al tempo stesso la continuità dei servizi aeroportuali e la sicurezza del personale impegnato negli scali milanesi.

This entry was posted on Monday, June 29th, 2026 at 6:43 pm and is filed under [Lavoro](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.